

Come più analiticamente esposto nella relazione sul bilancio 2008, i proventi da operazione di *interest rate swap* conseguono a un contratto di *swap* a copertura dal rischio di aumento dei tassi d'interesse collegato a un'operazione di finanziamento a medio/lungo termine. Il finanziamento e lo strumento derivato si sono estinti nel 2009.

Tab.19

€/mgl

<b>Interessi e commissioni ad altri ed oneri vari</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>
Interessi e commissioni corrisposti a banche su debiti a m/lungo termine	17.858	12.366
Interessi corrisposti a banche su debiti a breve	12.530	5.982
Interessi e commissioni corrisposti a altri finanziatori su debiti a breve	1.248	1.143
Interessi corrisposti a soc. regionali (ex controllate)	-	1.586
Interessi diversi	13	21
Totale	31.649	21.098

Da rilevare l'importo, in forte diminuzione, ma sempre rilevante, della spesa per interessi passivi alle banche, che si attesta nel 2009 su €/mgl 19.491 (€/mgl 31.636 nel 2008).

## **PARTE TERZA**

### **1. Il bilancio consolidato del Gruppo Tirrenia. Informazioni generali**

Come il bilancio della società Capogruppo, anche il bilancio consolidato di Tirrenia con la controllata Siremar, è redatto in conformità alla normativa civilistica, nonché in attuazione dei principi del d.lgs. n. 127/1991 in materia di consolidamento.

La revisione contabile del bilancio è affidata ad una società esterna, la medesima che svolge analoghi compiti per Tirrenia.

Il bilancio consolidato 2009 è stato approvato dall'Assemblea degli azionisti il 30 aprile 2010, previa relazione della società di revisione, che ha ritenuto il documento conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, chiaro e idoneo a rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo. Parere favorevole è stato espresso anche dal Collegio sindacale che ha osservato, anch'esso, come il bilancio sia stato redatto in ossequio alle disposizioni vigenti in materia e sia conforme allo Statuto e agli indirizzi assunti dal Consiglio di Amministrazione.

A seguito del trasferimento, avvenuto in corso di esercizio, delle società Caremar, Saremar e Toremar alle regioni di rispettiva pertinenza territoriale, queste imprese sono state escluse dall'area di consolidamento al 31 dicembre 2009. I prospetti "cons.1" e "cons.2" mostrano lo stato patrimoniale e il conto consolidato *pro-forma* al 31 dicembre 2008, esposti in nota integrativa e redatti eliminando dalle risultanze del bilancio consolidato i valori relativi alle società controllate uscite dall'area di consolidamento.

cons.1

€/mgl

STATO PATRIMONIALE	31/12/2008			31/12/2009
	Bilancio consolidato	Variatz. Area Consolidam.	Consolidato pro-forma	Bilancio consolidato
<b>ATTIVO</b>				
A) Crediti v/soci per versamenti	-	-	-	-
B) Immobilizzazioni				
Immobilizzazioni immateriali	5.089	-42	5.047	3.181
Immobilizzazioni materiali	1.053.501	-39.034	1.014.467	975.321
Immobilizzazioni finanziarie	9.807	-193	9.614	7.911
C) Attivo circolante				
Rimanenze	26.884	-836	26.048	24.526
Crediti	249.980	-27.154	222.826	100.534
Disponibilità liquide	1.345	-639	706	6.279
D) Ratei e risconti	3.134	-512	2.622	7.578
Totale attivo	1.349.740	-68.410	1.281.330	1.125.330
<b>PASSIVO</b>				
A) Patrimonio Netto				
Capitale sociale	108.360	-	108.360	108.360
Riserve	229.147	-20.096	209.051	224.423
Utile (perdita) dell'esercizio	14.738	112	14.850	10.950
B) Fondi per rischi e oneri	32.715	-9.894	22.821	21.182
C) Trattamento fine rapporto lavoro	36.499	-8.803	27.696	24.767
D) Debiti	920.253	-29.723	890.530	731.363
E) Ratei e risconti	8.028	-6	8.022	4.285
Totale passivo	1.349.740	-68.410	1.281.330	1.125.330
CONTI D'ORDINE	4.825	3.523	8.348	6.697

cons. 2

€/mgl

CONTO ECONOMICO	esercizio 2008			eserc.2009
	Bilancio consolidato	Variatz. Area Consolidam.	Consolidato pro-forma	Bilancio consolidato
A) Valore della produzione	634.365	-127.501	506.864	426.163
B) Costi della produzione	-571.146	117.711	-453.435	-385.192
C) Proventi e oneri finanziari	-36.685	4.867	-31.818	-21.036
D) Rettifiche valore attività finanziarie	210	-	210	279
E) Proventi e oneri straordinari	-3.619	334	-3.285	-4.532
Risultato prima delle imposte	23.125	-4.589	18.536	15.682
Imposte sul reddito dell'esercizio	-8.387	4.701	-3.686	-4.732
Utile (perdita) dell'esercizio	14.738	112	14.850	10.950

Quanto ai criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio, essi non hanno subito modificazioni rispetto a quelli applicati nei precedenti esercizi. Come già posto in evidenza con riguardo al bilancio della Capogruppo, per effetto di quanto disposto dall'art. 19-ter della legge n. 166/2009, per cui il trasferimento delle società controllate non ha riflessi economici, ma soltanto di carattere patrimoniale, è stata iscritta nel patrimonio netto consolidato una posta negativa che riflette gli effetti della cancellazione dei valori patrimoniali delle società uscite dall'area di consolidamento.

## 2. Lo stato patrimoniale consolidato

I principali dati dello stato patrimoniale consolidato redatto secondo i principi civilistici, quali derivano dalla gestione 2009 della società Capogruppo e della controllata Siremar, sono esposti nella tabella 20. Per quanto riferito anche nel precedente capitolo, il confronto con i dati dell'esercizio 2008 non è omogeneo tenuto conto della diversa area di consolidamento degli esercizi in parola. Delle principali variazioni a ciò connesse viene, comunque, dato atto nel corso dell'esposizione.

Tab.20

€/mgl

<b>ATTIVO</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>
<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>		
immateriali	5.089	3.181
materiali	1.053.501	975.321
finanziarie	9.807	7.911
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>1.068.397</b>	<b>986.413</b>
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
rimanenze	26.884	24.526
crediti	249.980	100.534
disponibilità liquide	1.345	6.279
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>278.209</b>	<b>131.339</b>
<b>RATEI E RISCONTI</b>	<b>3.134</b>	<b>7.578</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>1.349.740</b>	<b>1.125.330</b>
<b>PASSIVO</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>		
Capitale	108.360	108.360
riserva legale	10.541	11.353
altre riserve	118.901	119.362
<i>trasferimento soc. regionali</i>	-	-20.034
utili portati a nuovo	99.706	113.742
utili dell'esercizio	14.738	10.950
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>352.245</b>	<b>343.733</b>
<b>FONDI PER RISCHI E ONERI</b>	<b>32.715</b>	<b>21.182</b>
<b>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>	<b>36.499</b>	<b>24.767</b>
<b>DEBITI</b>	<b>920.253</b>	<b>731.363</b>
<b>RATEI E RISCONTI</b>	<b>8.028</b>	<b>4.285</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>1.349.740</b>	<b>1.125.330</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>	<b>4.825</b>	<b>6.697</b>

Il totale delle immobilizzazioni decresce da €/mgl 1.068.397 del 2008, agli €/mgl 986.413 dell'esercizio 2009. L'evidenza delle complessive variazioni, nel periodo, delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie è riportata nella tabella 21.

Tab.21

€/mgl

		31.12.2008	Saldo variazioni (-) (+)*	ammortamenti (-)	31.12.2009
Imm. immateriali		5.089	+854	2.762	3.181
Imm. materiali		1.053.501	-37.826	40.354	975.321
Imm. finanziarie	partecipazioni	1.490	+279	-	1.769
	crediti verso altri	8.317	- 2.175		6.142
totale		1.068.397	-38.868	43.116	986.413

\* Questo saldo esprime oltre agli effetti delle variazioni dell'area di consolidamento: 1) per le immobilizzazioni immateriali: acquisti, alienazioni e altre variazioni di cespiti; 2) per quelle materiali: acquisti, riclassificazioni, alienazioni e rivalutazione di cespiti; 3) per le immobilizzazioni finanziarie: gli effetti delle operazioni di rivalutazione; 4) per i crediti verso altri: i rimborsi d'esercizio.

Il cespite di maggiore rilievo della voce immobilizzazioni materiali è costituito dalle unità navali che compongono la flotta (93,8 per cento del totale), sulla maggioranza delle quali sono iscritte ipoteche, a garanzia dei finanziamenti ottenuti dagli Istituti di credito. Le variazioni del 2009 della voce "impianti e macchinario" – costituita, appunto, dal valore della flotta - sono da ricondurre oltre che alla dinamica degli ammortamenti, agli effetti della variazione dell'area di consolidamento, mentre nel saldo finale del 2009 (€/mgl 914.615) è compreso il valore delle navi destinate alla vendita (per €/mgl 173.558<sup>18</sup>).

Il valore delle partecipazioni, pari nel complesso ad €/mgl 1.769 (1.490 nel 2008), è dato dalla partecipazione della Capogruppo in "imprese collegate", valutate con il metodo del patrimonio netto, e "altre imprese", valutate al costo d'acquisto<sup>19</sup>. I valori finali del 2009 sono di €/mgl 1.446 per le collegate (con un maggior valore di €/mgl 1.120, rispetto a quello di carico) e di €/mgl 323 per le altre imprese.

<sup>18</sup> Come già precisato con riguardo alla Capogruppo, questo valore riflette quello di libro, mentre il valore di mercato, stimato al 31.12.2009 in €/mgl 105.400, comporta una differenza di €/mgl 68.158, da recuperare per effetto dei meccanismi di copertura delle perdite patrimoniali previsti dalle convenzioni ancora vigenti con lo Stato.

<sup>19</sup> Per i riferimenti circa la partecipazione di Tirrenia in imprese collegate e altre imprese, si fa rinvio al commento allo stato patrimoniale della società.

I crediti delle immobilizzazioni finanziarie sono, come già per Tirrenia, in larga misura rappresentati dalle somme dovute dallo Stato per contributi di credito navale che al 31.12.2009 ammontano, al netto delle rate incassate, a €/mgl 5.985.

L'attivo circolante passa dagli €/mgl 278.209 del 2008, agli €/mgl 132.090 del 2009. In quest'ambito, la voce di maggior rilievo è costituita dai crediti, della cui composizione dà conto la tabella 22 di raffronto dei dati del 2008 e del 2009, esposti al netto del fondo svalutazione crediti e delle connesse variazioni d'esercizio e tenuto conto degli effetti derivanti dalla variazione dell'area di consolidamento.

Tab.22

€/mgl

<b>Crediti attivo circolante</b>	<b>31.12.2008</b>	<b>31.12.2009</b>
verso clienti	46.120	41.427
verso imprese collegate	1.612	641
tributari e per imposte anticipate	29.320	26.764
verso altri	172.928	31.702
Totale	249.980	100.534

Il decremento del complesso dei crediti (€/mgl 149.446) è, analogamente a quanto osservato per Tirrenia, da ricondurre in misura del tutto prevalente alla diminuzione dell'importo dei "crediti verso altri" in cui sono iscritti i crediti verso lo Stato per contributi. Questi ultimi, che nel 2008 erano cresciuti sino €/mgl 150.395, si riducono fortemente a fine 2009 e si attestano su €/mgl 16.864.

Le disponibilità liquide sono pari nel 2009 a €/mgl 6.279 (€/mgl 1.345 nel 2008) e sono costituite da disponibilità presso Istituti bancari e da assegni, danaro e valori in cassa.

I ratei e risconti attivi sono pari a €/mgl 7.578 (3.134 nel 2008) e sono costituiti, in prevalenza, da risconti relativi a costi di produzione di competenza dell'esercizio 2009.

Dal lato del passivo, il patrimonio netto passa da €/mgl 352.245 del 2008 a €/mgl 343.733 e si incrementa dell'utile di esercizio del 2009 (€/mgl 10.950, in diminuzione rispetto al 2008 di €/mgl 3.788), ma flette, nei suoi valori finali, di

€/mgl 8.512, per l'effetto determinante del trasferimento di tre delle quattro società controllate per un valore (negativo) di €/mgl 20.034. Ove si considerino gli effetti sul 2008 derivanti dal "deconsolidamento" delle tre società trasferite, il patrimonio netto è pari a fine esercizio a €/mgl 332.260 e, conseguentemente, nel 2009 s'incrementa per €/mgl 11.472.

La tabella 23 – riportata nella nota integrativa al bilancio consolidato – espone il raccordo tra il patrimonio netto e il risultato di esercizio di Tirrenia e il risultato di esercizio e patrimonio netto consolidato.

Tab.23

(€/mgl)

Raccordo tra patrimonio netto e risultato d'esercizio della controllante e patrimonio netto e risultato d'esercizio consolidato	Esercizio 2008		Esercizio 2009	
	Patrimonio netto	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto	Risultato d'esercizio
Tirrenia di navigazione S.p.A	357.988	16.235	344.719	9.640
Eliminazione valore di carico iniziale delle partecipazioni consolidate	-47.056	-	-23.624	-
Patrimoni netti e risultati delle partecipazioni consolidate	50.579	5.522	23.243	1.095
Eliminazione dei dividendi delle controllate	-8.542	-8.542	-1.041	-1.041
Eliminazione effetti incorporazione Adriatica	-2.386	252	-2.436	-50
Rivalutazione delle immobilizzazioni	4.451	-649	3.725	-581
Iscrizione del <i>badwill</i>	-3.295	1.695	-1.623	1.623
Eliminazione delle operazioni infragruppo	-354	27	-350	4
Effetto della valutazione delle società collegate al patrimonio netto	860	198	1.120	260
Bilancio consolidato	352.245	14.738	343.733	10.950

Il valore complessivo dei fondi per rischi ed oneri è nel 2009 pari ad €/mgl 21.182 (€/mgl 32.715 nel 2008). All'interno di questa voce, sono inseriti i fondi per imposte (€/mgl 1.491); per consolidamento rischi e oneri futuri (€/mgl 1.623); per manutenzioni cicliche (€/mgl 8.417); per danni derivanti dal traffico (€/mg 5.159); per vertenze di lavoro (€/mgl 4.194).

È utile specificare come il fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri, costituito in sede di acquisizione di nuove partecipazioni per rilevare il *badwill* determinato dal valutatore, si movimenta in ragione dell'accREDITAMENTO al conto economico di quote costanti, a partire dall'esercizio in cui è stato effettuato l'acquisto, in base al periodo di ripetitività del minor reddito stimato in perizia.

Tra i fondi che registrano maggiori variazioni in corso d'esercizio v'è quello per manutenzioni cicliche, finalizzato alla copertura dei costi di manutenzione periodica



necessari per il mantenimento delle unità di flotta nella classe più alta. Esso, il cui saldo nel 2009 è, come già detto, di €/mgl 8.417 (€/mgl 9.427 nel 2008), si è movimentato (oltre che per gli effetti delle variazioni nell'area di consolidamento: €/mgl -4.679), in decremento, per gli utilizzi diretti per spese sostenute nell'anno (€/mgl 5.262) e, in aumento, per gli accantonamenti determinati nell'esercizio sulla base delle previsioni tecniche riferite ad ogni nave (€/mgl 8.931).

La consistenza del fondo TFR è pari a €/mgl 24.767 e registra una diminuzione sul 2008 di €/mgl 11.732, cui concorre, anche, il trasferimento delle quote maturate (€/mgl 2.336) ai fondi di previdenza complementare o al fondo tesoreria INPS, a seconda delle opzioni espresse dai dipendenti, ai sensi di quanto previsto dalla legge finanziaria per il 2007.

Dati di sintesi sull'esposizione debitoria finanziaria del Gruppo sono già stati esposti nel capitolo sette parte prima di questa relazione, come pure sono stati forniti dati e informazioni sul punto, a commento della situazione patrimoniale di Tirrenia. Questi ultimi, in particolare, ove integralmente riferibili al "consolidato", non vengono ulteriormente illustrati.

Qui si deve rilevare come i debiti complessivi (di natura finanziaria, commerciale, tributari e verso enti previdenziali/assistenziali) sono pari al 31.12.2009 a €/mgl 731.363<sup>20</sup>, in diminuzione di €/mgl 159.168 rispetto all'esercizio precedente, a parità di area di consolidamento.

L'indebitamento del Gruppo verso il sistema bancario è costituito da debiti a breve per €/mgl 267.751 (311.571 nel 2008) e da debiti a medio/lungo termine per €/mgl 212.700 (349.968 nel 2008). È, poi, a breve termine, per un ammontare complessivo di €/mgl 37.898 (97.249 nel 2008) l'esposizione del Gruppo nei confronti di istituti di *factoring*, tra cui, il debito di importo più rilevante, concerne finanziamenti relativi all'operazione di anticipazione dei crediti verso lo Stato per rapporti di convenzione.

La tabella 24 espone l'andamento del debito nei confronti del settore bancario tra gli anni 2005-2009, la sua composizione e i relativi oneri per interessi e commissioni bancarie, quali risultano dalle iscrizioni nel conto economico.

<sup>20</sup> L'importo include 15,2 milioni relativi ad acconti per biglietti venduti per viaggi da effettuare nell'esercizio successivo, nonché l'anticipo del contributo dello Stato per interventi di adeguamento di alcune navi alla normativa internazionale in materia di sicurezza (13,6 milioni).

Tab.24

€/mgl

anno	a)medio/lungo termine	b)breve termine	c)anticipazioni dei corrispettivi di servizio pubblico e di altri crediti	totale a)+b)+c)	di cui Tirrenia	interessi + commissioni corrisposti nell'anno
2005	569.178	229.029	72.357	870.564	712.980	33.094
2006	587.851	225.629	82.515	895.995	758.223	37.503
2007	464.860	266.999	15.419	747.268	688.755	40.365
2008	349.968	311.571	97.249	758.788	640.561	37.750
2008*	346.869	291.054	73.241	711.164	640.561	36.791
2009	212.700	267.751	37.898	518.349	480.599	21.545

\*con effetti deconsolidamento delle società trasferite

Tra gli altri debiti di una qualche consistenza, v'è quello (a breve) nei confronti della controllante Fintecna in prevalenza costituito da un finanziamento di €/mgl 70.035, regolato ad un tasso in linea con quelli di mercato, nonché debiti commerciali, sempre a breve termine, per €/mgl 75.296.

I ratei e risconti passivi, in misura prevalente costituiti da risconti per proventi di contributi di credito navale, pari nel 2008 €/mgl 8.028, si attestano nel 2009 a €/mgl 4.285.

I conti d'ordine sono di €/mgl 6.696 (4.825 nel 2008) ed includono, in prevalenza, l'ammontare residuo di mutui contratti a carico dello Stato.

**3. Il conto economico consolidato**

- La tabella 25 espone i valori delle principali voci iscritte nel conto economico del 2009 del Gruppo, poste a raffronto con l'esercizio precedente. Come già posto in evidenza con riguardo allo stato patrimoniale, il raffronto tra i valori degli esercizi in parola sconta la differenza tra le aree di consolidamento tra l'uno e l'altro esercizio. Delle principali variazioni a ciò connesse viene, comunque, dato atto nel corso dell'esposizione.

Tab.25

€/mgl

	2008	2009
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>634.365</b>	<b>426.163</b>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	365.059	250.243
Altri ricavi e proventi	269.306	175.920
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>571.146</b>	<b>385.192</b>
Per ricambi ed altri materiali di manutenzione e consumo	178.305	94.607
Per servizi	171.532	142.266
Per godimento di beni di terzi	3.128	1.782
Per il personale	136.998	86.185
Ammortamenti e svalutazioni	60.551	46.226
Variazioni delle rimanenze di ricambi generici, materiali di manutenzione e di consumo	754	622
Accantonamenti per rischi	3.571	1.372
Altri accantonamenti	10.158	9.396
Oneri diversi di gestione	6.149	2.736
<b>Differenza tra valore e costi della produzione</b>	<b>63.219</b>	<b>40.971</b>
<b>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>-36.685</b>	<b>-21.036</b>
Proventi da partecipazioni	32	211
Altri proventi finanziari	4.665	3.401
Interessi ed altri oneri finanziari	-41.378	-24.640
Utili e perdite su cambi	-4	-8
<b>RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>210</b>	<b>279</b>
Rivalutazioni di partecipazioni	210	279
<b>PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>	<b>-3.619</b>	<b>-4.532</b>
Proventi straordinari	1.452	2.773
Oneri straordinari	-5.071	-7.305
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>23.125</b>	<b>15.682</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio	-8.387	-4.732
<b>UTILE D'ESERCIZIO</b>	<b>14.738</b>	<b>10.950</b>

L'andamento del valore della produzione - che passa dagli €/mgl 634.365 del 2008 (€/mgl 506.864 nel consolidato "pro forma"<sup>21</sup>), agli €/mgl del 426.163 del 2009 - segue, nel 2009, un percorso analogo a quello che ha contraddistinto la Capogruppo ed è riconducibile all'effetto congiunto di due fattori.

L'uno è la diminuzione dei ricavi dei noli marittimi e altre prestazioni che segnano tra il 2008 (€/mgl 365.059) e il 2009 (€/mgl 250.243) una diminuzione di €/mgl 114.816. Ove, poi, si considerino i ricavi del 2008 "deconsolidati", la differenza tra i due esercizi è negativa per il minor importo di €/mgl 52.811; flessione da ricondurre in larga quota ai risultati negativi della Capogruppo.

Il secondo fattore, decisivo ai fini del minore valore complessivo della produzione è costituito dal corrispettivo 2009 per i servizi in convenzione (il cui importo è quello di maggior rilievo della voce "altri ricavi e proventi"), che passa dagli €/mgl 239.963 del 2008 (€/mgl 177.030 con riguardo alle compensazioni ricevute da Tirrenia e Siremar), agli €/mgl 147.019 del 2009.

L'andamento decrescente dei costi della produzione - €/mgl 571.146 nel 2008 (€/mgl 453.435 nel bilancio "pro forma"), €/mgl 385.192 nel 2009 - è determinato dall'effetto congiunto di una serie di fattori. Tra i più rilevanti è da segnalare la diminuzione dei costi per acquisti (per €/mgl 49.381 considerando il deconsolidamento delle società trasferite), in larga quota da riferire alla minor spesa per combustibili e lubrificanti. Flettono anche le spese per servizi, per godimento di beni di terzi e i costi del personale (questi ultimi si assestano nel 2009 sull'importo di €/mgl 86.185).

Per informazioni maggiormente analitiche sul personale del Gruppo e sui suoi costi si rimanda al capitolo sei della parte prima di questa relazione.

Ugualmente in diminuzione è la voce "ammortamenti e svalutazioni" pari nel 2009 a €/mgl 46.226 (€/mgl 60.551 nel 2008; 56.246, con gli effetti del deconsolidamento).

La gestione caratteristica del Gruppo chiude in positivo per €/mgl 40.971, in flessione sul 2008 per €/mgl 22.248 e per €/mgl 12.458 avuto riguardo al saldo del bilancio "pro forma".

L'utile di esercizio - pari nel 2008 a €/mgl 14.738 (€/mgl 14.850 nel bilancio "pro forma") - decresce nel 2009 ed è pari a €/mgl 10.950, per l'effetto congiunto della flessione del saldo positivo della gestione caratteristica, parzialmente controbilanciato dal miglioramento del saldo (che rimane, comunque, negativo) dei proventi e oneri finanziari.

---

<sup>21</sup> Il consolidato "pro forma", come già ricordato, espone i valori di bilancio al 31 dicembre 2008 riferiti ad un area di consolidamento che comprende la capogruppo e la sola Siremar.

Le tabelle 26 e 27 danno conto delle poste principali della voce "proventi e oneri finanziari" e indicano, rispettivamente, le somme introitate e quelle corrisposte dalla società per interessi, commissioni bancarie e altri proventi/oneri.

Tab.26

€/mgl

<b>Altri proventi finanziari</b>	<b>2008*</b>	<b>2009</b>
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
Interessi e commissioni da imprese collegate	21 [21]	4
Interessi e commissioni da altri e proventi vari:		
- interessi da banche	280 [263]	83
- contributi di credito navale	4.023 [4.023]	3.060
- altri	341 [341]	254
	4.665 [4.648]	3.401

\*In parentesi quadra sono indicati i valori che tengono conto degli effetti del deconsolidamento

Tab.27

€/mgl

<b>Interessi ed altri oneri finanziari</b>	<b>2008*</b>	<b>2009</b>
Interessi e commissioni a controllanti	3.579 [3.770]	1.476
Interessi e commissioni ad altri ed oneri vari:		
- interessi e commissioni a banche per debiti a breve	13.669 [12.710]	6.312
- interessi e commissioni a banche per debiti a medio/lungo	19.811 [19.811]	13.588
- interessi e commissioni ad altri finanziatori per debiti a breve	4.270 [4.270]	1.645
- altri	49 [34]	1.619
	41.378 [40.595]	24.640

\*In parentesi quadra sono indicati i valori che tengono conto degli effetti del deconsolidamento

## PARTE QUARTA

### Introduzione

Sono riportate, a seguire, sintetiche informazioni sui principali dati economico-patrimoniali che hanno contraddistinto, nel 2009, la gestione della società regionale Siremar che, con Tirrenia, costituisce il Gruppo di Navigazione (dopo il trasferimento, avvenuto in corso di esercizio, delle società Caremar, Saremar e Toremar) e che appaiono utili a dare completezza agli andamenti gestionali quali emergono dai documenti di bilancio della società *leader* e da quelli consolidati.

Per Siremar il sistema di *governance* è articolato in un Consiglio di Amministrazione composto da cinque membri, che (ove non vi abbia provveduto l'azionista), eleggono, nel proprio ambito, un presidente.

Attribuzioni e poteri sono conferiti dal Consiglio a un amministratore delegato. Il collegio sindacale si compone, nel 2009, di cinque membri effettivi e due supplenti, tutti indipendenti. Con modifica statutaria approvata nel 2010, la composizione del Collegio è stata rideterminata in tre membri effettivi e due supplenti.

I compiti di controllo contabile e di revisione del bilancio sono affidati a una società di revisione. Tutte le società adottano il modello di organizzazione di cui al d.lvo n. 231/2001 e hanno costituito l'organismo di vigilanza, formato da due soggetti esterni all'azienda, che vigilano anche sul rispetto del codice etico.

**1. Sicilia Regionale Marittima** – Siremar spa assicura, in regime di convenzione con lo Stato, i collegamenti da Milazzo per le isole Eolie, da Trapani verso le Egadi e l'isola di Pantelleria, da Palermo per l'isola di Ustica, da Porto Empedocle verso le isole Pelagie.

La flotta della società è composta da 19 unità, di cui 7 traghetti tradizionali, 3 traghetti veloci e 9 aliscafi.

Siremar ha impiegato complessivamente, nel 2009, 369 unità di personale a tempo indeterminato (329 marittimi e 40 amministrativi), con una diminuzione di 12 unità rispetto al 2008. Sono stati, inoltre, imbarcati, con rapporto di lavoro a tempo determinato, 113 marittimi (115 nel 2008).

Il costo per il personale è stato pari a €/mgl 23.791, con una diminuzione rispetto al 2009 di €/mgl 432 sull'esercizio precedente.

Il risultato della gestione caratteristica (valore della produzione detratti i costi della produzione) è pari a €/mgl 10.867, con una flessione sul 2008 di €/mgl 573.

In particolare, il valore della produzione è di €/mgl 91.912 (103.308 nel 2008), costituito quanto a €/mgl 20.824 da noli marittimi e proventi diversi, quanto a €/mgl 67.009 dal corrispettivo per i servizi svolti in convenzione e quanto a €/mgl 4.078 da altri proventi e contributi.

I costi della produzione passano da €/mgl 91.867 del 2008 a €/mgl 81.044 del 2009, con un decremento di €/mgl 10.823, riconducibile in larga quota alla diminuzione del costo del combustibile e dei lubrificanti per le navi.

Dei principali risultati economici, patrimoniali e finanziari di Siremar, esposti secondo i criteri di riclassificazione desunti dai documenti di bilancio della società, si dà conto nella tabella 28.

Tab.28 SIREMAR

€/mgl

	2008	2009
<b>economici</b>		
Valore della produzione tipica	99.954	88.931
Margine operativo lordo	19.532	19.575
Risultato operativo	11.439	10.867
Utile del periodo	1.532	1.095
<b>patrimoniali</b>		
Capitale investito	118.156	65.943
Capitale proprio	26.589	23.243
Indebitamento finanziario (a+b-c):	91.567	42.700
(a) a medio lungo termine	29.694	23.608
(b) a breve	61.877	24.263
(c) disponibilità e crediti a breve	(4)	(5.171)
<b>finanziari</b>		
Ind. fin. netto iniziale a breve	(49.190)	(61.873)
Flussi monetari del periodo	(12.683)	42.781
Ind. fin. netto finale a breve	(61.873)	(19.092)

Dai dati appena esposti, può evincersi come il risultato economico d'esercizio è in flessione per l'effetto principale della contrazione dei ricavi. Il patrimonio netto diminuisce di €/mgl 3.347 per effetto, di segno opposto, della distribuzione dell'utile in corso d'anno e dell'utile dell'esercizio 2009. Quanto all'esposizione debitoria della società, in prevalenza nei confronti del sistema bancario, diminuiscono sia i debiti a medio/lungo termine, sia, in modo sensibile, quelli a breve, in corrispondenza, da una parte, del pagamento delle rate dei mutui e, dall'altra, del venir meno delle esigenze finanziarie conseguenti al ritardo nell'incasso della sovvenzione di equilibrio.

## Conclusioni

1. Seguendo le linee d'indirizzo già ricordate nella relazione della Corte dei conti sul 2008, è proseguita intensa nel 2009 l'azione del Governo e di Fintecna spa (società che ha il controllo del Gruppo Tirrenia ed è, a sua volta, posseduta al cento per cento dal Ministero dell'economia) per pervenire alla conclusione del processo di privatizzazione del Gruppo cabotiero, secondo i criteri e le procedure indicate nel DPCM 13 marzo 2009, nei tempi indicati dal legislatore nazionale e cioè entro il mese di settembre del 2010.

Termine, questo, stabilito dall'art. 19-ter del d.l. n. 135/2009, convertito dalla legge n. 166/2009, il cui rispetto deve necessariamente essere osservato perché a esso si collega l'adeguamento dell'ordinamento nazionale ai principi comunitari in materia di cabotaggio marittimo e di liberalizzazione delle rotte. Non può essere, infatti, trascurato che il termine del settembre 2010 va di pari passo con il venir meno delle convenzioni di servizio pubblico tra lo Stato e le società del Gruppo (stipulate nel 1989 e scadute il 31 dicembre del 2008), sulla cui proroga la Commissione Europea ha formalmente inviato all'Italia lettera di messa in mora per violazione dell'art. 4 del regolamento CEE n. 3577/92.

L'art. 19-ter dispone, poi, per limitare il commento alle norme di rilievo maggiore, il trasferimento a titolo gratuito delle società Caremar, Saremar e Toremar alle Regioni di rispettiva pertinenza territoriale e fissa i criteri sottesi alle nuove convenzioni (e ai contratti di servizio) che regoleranno gli obblighi del servizio pubblico di cabotaggio, cui deve corrispondere un impegno finanziario dello Stato nei limiti massimi fissati dallo stesso legislatore.

In attuazione di queste norme - la cui entrata in vigore è stata di pochi giorni preceduta dalla stipula tra il Governo e le regioni Campania, Lazio, Sardegna, Toscana di distinti Accordi di Programma (di contenuto pressoché analogo) che contengono il duplice impegno degli enti territoriali ad acquisire senza oneri le società marittime regionali e a bandire procedure di gara per la privatizzazione delle imprese trasferite - il 25 novembre 2009 le società Caremar, Saremar e Toremar sono uscite dal Gruppo Tirrenia di Navigazione.